

Le isole del Golfo di Napoli

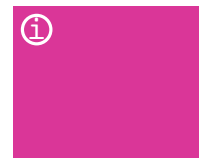
72



Ischia. Castello
Aragonese

Diverse per caratteristiche naturali e per attrattive, le tre isole partenopee rappresentano una meta irrinunciabile per qualsiasi turista in cerca di emozioni: dalle suggestioni di Procida alle terme salutari di Ischia, sino alla mitica Capri, ricca di memorie romane immerse in una natura di bellezza eccezionale. Luoghi leggendari carichi di storia, il cui fascino cresce nel tempo. Tutte e tre sono raggiungibili partendo da Napoli o da Pozzuoli. Procida e Ischia, dette le "isole flegree" si trovano a nord del Golfo, davanti a Pozzuoli. Capri è di fronte alla Penisola Sorrentina.

73



**Azienda di Cura Soggiorno
e Turismo Ischia e Procida**
via A. Sogliuzzo 72
Ischia
tel. 081 5074211
www.infoischiaprocida.it

**Azienda di Cura Soggiorno
e Turismo Capri**
piazzetta Cerio 11
tel. 081 8375308
www.capritourism.com

Capri

Certosa di San Giacomo
via Certosa di S. Giacomo
tel. 081 8376218
Museo I. Cerio
piazzetta Cerio 5
tel. 081 8376681
Villa Jovis
via Tiberio
tel. 081 8374549
Villa San Michele
viale Axel Munthe
Anacapri
tel. 081 8371401
Grotta Azzurra
Gruppo Motoscafisti
via Provinciale Marina Grande
ufficio tel. 081 8377714
pontile tel. 081 8375646
www.motoscafisticapri.com

Ischia

Museo di Pithecusae
corso Angelo Rizzoli
Lacco Ameno
tel. 081 900356
fax 081 900183
www.pithecusae.it

viaggiatori illustri

Le isole del nostro arcipelago, laggiù,
sul mare napoletano, sono tutte belle.

Elsa Morante, 1957

da non perdere

<i>Procida</i>	<i>Capri</i>
Terra Murata	Grotta Azzurra
Marina di Corricella	Piazza Umberto I ("la Piazzetta")
<i>Ischia</i>	Punta Tragara e i Faraglioni
Lacco Ameno	Villa San Michele (Anacapri)
Forio d'Ischia	
Sant'Angelo	
Ischia Ponte	

procida in 1 giorno

Marina Grande
Terra Murata
Marina di Corricella
Marina di Chiaiolella

ischia in 1 giorno

Ischia Porto
Lacco Ameno
Forio d'Ischia
Sant'Angelo
Ischia Ponte

capri in 1 giorno

Grotta Azzurra
Piazza Umberto I ("la Piazzetta")
Certosa di San Giacomo
Via Krupp
Marina Piccola
Punta Tragara e i Faraglioni
Marina Grande e Bagni di Tiberio

shopping

<i>Procida</i>
Limoncello
Merletti e ricami
<i>Ischia</i>
Ceramiche artistiche
Cosmetici naturali
Vini

<i>Capri</i>
Limoncello di Capri
'Moda caprese'
Profumi di Capri
Sandali capresi
Vini

in giro con i bambini

<i>Procida</i>	Museo del mare (Ischia Ponte)
Marina di Chiaiolella	Sant'Angelo
Terra Murata	
<i>Ischia</i>	<i>Capri</i>
Castello Aragonese (Ischia Ponte)	Bagni di Tiberio
Museo contadino dell'isola d'Ischia (Panza)	Funivia del Monte Solaro
	Grotta Azzurra



Capri. Via Krupp

arte e archeologia

<i>Procida</i>	<i>Capri</i>
Terra Murata	Certosa di San Giacomo
	Villa Jovis
<i>Ischia</i>	Villa Malaparte
Castello Aragonese (Ischia Ponte)	Villa San Michele (Anacapri)
Museo Archeologico di Pithecusae (Lacco Ameno)	Bagni di Tiberio
Scavi di Santa Restituta (Lacco Ameno)	Casa Rossa (Anacapri)
Santuario della Madonna del Soccorso (Forio)	Chiesa di Santo Stefano
	Museo Archeologico "I. Cerio"

natura e parchi

<i>Procida</i>
Oasi naturalistica di Vivara
<i>Ischia</i>
Monte Epomeo
Giardino La Mortella (Forio)
<i>Capri</i>
Monte Solaro (Anacapri)
Oasi del Monte Barbarossa (Anacapri)
Giardini di Augusto

per i giovani

<i>Procida</i>
Marina di Chiaiolella
<i>Ischia</i>
'Rive Droite' a Ischia Porto
Sant'Angelo
<i>Capri</i>
Anacapri
La 'Piazzetta'
Via Camerelle

sapori e aromi

<i>Procida</i>
Limoni di Procida
<i>Ischia</i>
Coniglio di fossa ischitano
Vino Ischia Doc
<i>Capri</i>
Insalata caprese
Limoncello di Capri
Ravioli capresi
Torta caprese
Zuppa di cicerchie (Anacapri)
Vino Capri Doc

terme e benessere

<i>Ischia</i>
Stabilimenti e parchi termali, beauty center dei grandi alberghi
<i>Capri</i>
Beauty center dei grandi alberghi

eventi

<i>Procida</i>
giugno
_Procida Festival
_Festa del limone

luglio

_Sagra del mare

Ischia

giugno
_Ischia Jazz Festival
Pineta d'Ischia

luglio

_Ischia Global Film & Music Fest

settembre

_Il Sacro e le Armonie
Rassegna di musica da camera
_Settembre sul Sagrato
Festival musicale Ischia
_Bellissima-Visconti
_Incontri nel verde
Lacco Ameno

Capri

giugno-agosto
_Concerti al Tramonto
Fondazione Axel Munthe
Anacapri

agosto

_International Folklore Festival
Anacapri

settembre

_Settembrata Anacaprese
Anacapri

dicembre

_Capri Film Festival
Capri

31 dicembre

_Festa in piazza e fuochi d'artificio
Capri, piazzetta

La mia isola ha straducce solitarie chiuse fra muri antichi, oltre i quali si stendono frutteti e vigneti che sembrano giardini imperiali. Ha varie spiagge dalla sabbia delicata e chiara, e altre rive più piccole, coperte di ciottoli e conchiglie, e nascoste fra grandi scogliere.

Elsa Morante, 1957

Procida, la più piccola e meno conosciuta tra le isole partenopee, ha conservato quasi inalterata la sua identità mediterranea. Legata alla tradizione marinara, è la destinazione ideale in ogni stagione per chi desidera una vacanza appartata, lontano dalle rotte convulse del turismo di massa. Geologicamente appartiene all'area flegrea che dalla zona ovest di Napoli giunge fino a Cuma. Il suolo tufaceo e le coste frastagliate ne confermano l'origine vulcanica. Rispetto a Ischia e a Capri, rinomate mete turistiche, Procida si presenta ancora oggi per alcuni versi come un'isola da "scoprire", carica di un fascino particolare per il silenzio delle stradine, i colori vivaci degli antichi edifici, i quartieri affacciati a grappoli sulle marine. La ricca vegetazione in cui si fonde un'architettura mediterranea, il mare limpido e splendente, le belle rocce costiere, generano scorci paesaggistici di insolita suggestione.



Terra Murata

viaggiatori illustri

Scrivo sulle mie ginocchia la storia di *Graziella*, questo triste e piacevole presentimento d'amore che avevo incontrato in passato in questo stesso golfo, e la scrivo di fronte all'isola di Procida, in vista delle rovine della piccola casa tra le viti e del giardino sulla costa che la sua ombra sembrava mostrarmi a dito.

Alphonse de Lamartine, 1844

La **Marina di Sancio Cattolico**, detta anche **Marina Grande**, è il punto di attracco di tutti i traghetti e aliscafi che giungono da Napoli o da Pozzuoli. Le sue coloratissime case allineate sul mare sono la prima suggestiva immagine che accoglie il turista. Questo borgo di pescatori è dominato dal Castello che si erge sul ciglio della parete tufacea a picco sul mare, all'interno della zona più elevata dell'isola, **Terra Murata**, cuore dell'isola. Questo singolare quartiere-città, che racchiude casette medioevali con corti e giardini, chiese, palazzi e un castello, è rimasto pressoché intatto per trecento anni. Addentrandosi per i vicoletti della cittadella, si è rapiti dalla magia di ritmi fuori dal tempo. Dal belvedere il panorama è incantevole. Caratteristico è il porticciolo di **Marina di Corricella**, che sorprende con la sua deliziosa architettura di casette intricate e ammassate l'una sull'altra: coreografiche con le tipiche scalette su cui si aprono porte e finestre, sembrano quasi un palcoscenico naturale. Il luogo preferito dai bagnanti è la **Marina di Chiaiolella**, una bella insenatura semicircolare chiusa dal promontorio di Santa Margherita Vecchia. Il lungomare è la passeggiata turistica per eccellenza dell'isola. Separato dalla Chiaiolella da una breve lingua di mare è il **lido di Procida**, frequentato stabilimento balneare. Un lungo ponte unisce la Chiaiolella con l'isolotto di **Vivara**, Oasi protetta dal WWF. Per visitarla bisogna richiedere il permesso al Comune di Procida.



Procida.
Marina della Corricella



Il primo a celebrare il fascino dell'isola è stato il francese Alphonse de Lamartine nel romanzo

Graziella (1852). In tempi più recenti, Elsa Morante ha ambientato a Procida il suo romanzo *L'isola di Arturo* (1957), che ha per protagonista un ragazzo procidano. Molti film sono stati girati qui, tra cui *Il Postino* con Massimo Troisi, ispirato al soggiorno in Italia di Pablo Neruda.



Panorama su Vivara

Ischia può esser vista come un immenso vigneto; i suoi frutti sono squisiti e i suoi fichi sono stati celebrati da Orazio...

Audot, 1834

Veduta dal
Monte Epomeo

79

78

L'isola più grande del golfo di Napoli è oggi una meta popolarissima, frequentata in tutte le stagioni dal turismo internazionale, grazie anche ad un clima particolarmente mite. Il paesaggio di straordinaria bellezza le ha fatto meritare il nome di Isola Verde: la fertilità dei suoi terreni, da cui nascono celebri vini, produce fioriture meravigliose. Oltre alle grandi attrattive paesaggistiche e balneari, ciò che rende Ischia una meta irrinunciabile sono le sue **terme**, famosissime per la qualità delle acque e per gli scenari che fanno da sfondo a stabilimenti e parchi termali. Il patrimonio dell'isola è immenso: 29 bacini, centinaia di sorgenti e fumarole. Lo sfruttamento a scopi terapeutici delle acque termo-minerali si perde nei millenni e ha contribuito a diffondere la fama dell'isola in tutto il mondo, attirando l'attenzione dei viaggiatori, affascinati dall'idea di potersi curare in modo naturale in un paesaggio splendido e incontaminato. Accanto alle terme, infatti, il vanto maggiore dell'isola è la **natura**: paesaggi che rapiscono lo sguardo, con valli e colline, scogliere e spiagge, boschi e montagne.

Il centro principale è **Ischia** composto dai due nuclei di Porto, stazione balneare e termale, e Ponte, borgo caratteristico dominato dal Castello Aragonese, un insieme di costruzioni di epoche diverse racchiuse da una cinta fortificata. Incantevoli le cittadine di **Casamicciola Terme**, dalle rinomate sorgenti termali e **Lacco Ameno**, anch'essa famosa per la capacità curativa delle sue acque. Qui, nella bellissima Villa Arbusto, è stato allestito

il **Museo Archeologico di Pitheculae**, che custodisce reperti preziosi. Ischia fu infatti il primo insediamento greco in area tirrenica, fondata nell'VIII secolo a.C. dai Greci con il nome di *Pithekoussa* (isola dei *pithekoî*, "scimmie", o dei *pitthoi*, "vasi di argilla"). A quel periodo risalgono alcuni dei reperti più importanti del museo, tra cui la famosa **Coppa di Nestore**. Dalla cripta della vicina chiesa di **Santa Restituta** si accede agli scavi di una basilica paleocristiana e ai reperti museali che raccontano la storia dell'isola dai greci ai primi cristiani.

Forio, meno frequentata dal turismo di massa, conserva forte il carattere tradizionale di borgo marinaro. Qui, su uno sperone roccioso, si staglia il bianco **Santuario di Santa Maria del Soccorso**, dalle forme ispirate all'architettura locale. Il tramonto in questo angolo di paradiso, con il rosso del sole a infuocare le mura bianche della chiesa, è un'esperienza unica.

Il centro dell'abitato è dominato da un **Torrione** quattrocentesco adibito a Museo Civico. La mitica **spiaggia di Citara** è una delle più belle dell'isola. Nei pressi di Forio è da vedere lo spettacolare giardino della **Mortella**, la villa del musicista sir William Walton, progettato dall'insigne architetto paesaggista Russell Page. Sul versante meridionale dell'isola si trova l'incantevole **Sant'Angelo**, minuscolo insediamento di pescatori diventato un elegante centro turistico.

Da visitare nell'entroterra: **Panza**, in bella posizione panoramica, **Serrara Fontana**, da cui si parte per l'escursione al Monte Epomeo, **Barano d'Ischia**, su colline che digradano verso l'estesa **spiaggia dei Maronti**, costellata di sorgenti termali e fumarole. Il **Monte Epomeo** (788 m) dona all'isola il suo profilo inconfondibile: domina la costa sottostante e regala panorami mozzafiato sul golfo di Napoli. Suggestiva, una volta giunti alla vetta, è la visita all'eremo di San Nicola (XV secolo), interamente scavato nella roccia tufacea.

Grazie al clima piacevole, quasi in ogni stagione si potranno frequentare le bellissime spiagge sabbiose di cui Ischia è ricca. E gli appassionati potranno esplorare i segreti di una cucina fortemente ancorata alla tradizione e dell'attenta ricerca enologica che qui è una vera vocazione.



squisitezze di terra e di mare

Da non perdere la **Strada del Vino e dei Sapori Isola d'Ischia**: un itinerario tra cantine visitabili, vigneti,

ristoranti tipici, botteghe di artigianato, per assaggiare prodotti tipici e i vini eccellenti che spinsero i Romani a chiamarla *Aenaria* (www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm). Ancora oggi sull'isola si producono vini famosi, sia bianchi che rossi, provenienti da uve locali.

Tra i bianchi vanno citati la Biancolella e la Forastera, tra i rossi il Pere 'e palummo ("piede di piccione", dal colore rosso del raspo), detto Piediroso. Oltre all'ottimo pesce che si può gustare negli infiniti ristoranti dell'isola, Ischia è famosa per la tradizionale cucina di terra: il piatto più

rinomato è a base di coniglio, e tra gli ortaggi da assaggiare i saporiti pomodorini.



la Coppa di Nestore

A Villa Arbusto, sede del Museo Archeologico di Pitheculae, è conservata la famosa Coppa di Nestore

(750 a.C.), che riporta una delle più antiche iscrizioni greche, allusione alla coppa del re di Pilo citata nell'*Iliade* di Omero: "di Nestore... la coppa buona per bere, ma chi beva da questa coppa, subito sarà preso dal desiderio di Afrodite dalla bella corona".



Chiesa del Soccorso a Forio d'Ischia

L'isola di Capri è un miracolo. Sì, un miracolo!... Sono stato a Capri a tre riprese, per parecchio tempo, e ti dico: l'impressione resterà con me fino alla morte.

Ivan Sergeevic Turgenev, 1871

80

“Uno dei punti magnetici dell'universo”. Così lo scrittore e pittore Alberto Savinio descrisse Capri, una delle isole più famose al mondo.

È un vero miracolo la combinazione di terra, cielo, mare e luce creata dalla natura in questo immenso scoglio che emerge dagli abissi. Le grotte marine, i faraglioni dalle forme straordinarie, il verde della vegetazione sulle ripide pareti rocciose, gli incomparabili panorami, il mix di natura, arte, cultura, mondanità, ne fanno la più sognata e celebrata delle isole.

Capri ha incantato nei secoli scrittori, poeti, musicisti, pittori. Tanti i registi che l'hanno scelta come sfondo per i loro film e i personaggi famosi che hanno affollato i tavolini della celebre piazzetta. Uno dei primi estimatori dell'isola fu l'imperatore romano Tiberio, che qui trascorse gli ultimi anni della sua vita. Ma la definitiva vocazione dell'isola fu scoperta alla metà dell'800, quando visitatori da tutto il mondo la scelsero come residenza, formando quella colonia cosmopolita che ha creato il mito di Capri e della Grotta Azzurra.

Il centro più importante dell'isola è **Capri**, raggiungibile dall'approdo di **Marina Grande** tramite bus, taxi o funicolare.

Fulcro dell'abitato, caratterizzato da abitazioni con terrazzi e pergolati, è la notissima **piazzetta**, soprannome della minuscola piazza Umberto I, un salottino all'aperto centro della vita turistica e mondana. La domina la barocca **chiesa di Santo Stefano**, con le sue cupole di ispirazione araba e un prezioso pavimento romano proveniente da Villa Jovis. A destra **Palazzo Arcucci** (sede della Fondazione Cerio), risalente al 1372.

Una delle più notevoli realizzazioni dell'architettura caprese è il complesso monumentale della **Certosa di San Giacomo**. Affacciata sul panorama dei Faraglioni, fu costruita nel '300 e ampliata nel '600. Nonostante i numerosi rifacimenti, le linee originarie si conservano soprattutto nella parte medievale caratterizzata dalle volte estradossate tipiche di Capri.

Non sono distanti i **giardini di Augusto**, dai quali si gode una magnifica vista sui Faraglioni e Marina Piccola.

Il parco, attraversato da viottoli e scalette, è un'oasi verde con un suggestivo belvedere.

Dai giardini si raggiunge Marina Piccola percorrendo **via Krupp**, un tortuoso viottolo che scende fino al mare. Offre incantevoli squarci panoramici sui fondali e sui Faraglioni. La passeggiata più famosa di Capri è quella che porta al **belvedere di Tragara**, ombrosa piazzetta con vista sui **Faraglioni** e Marina Piccola. Sotto Tragara inizia la strada che scende ai Faraglioni, i tre famosissimi scogli. Il primo, **Stella**, attaccato alla costa, è alto 109 metri, il **Faraglione di mezzo** 81 metri, il terzo, chiamato **Scopolo**, è alto 104 metri ed è abitato dalla rara lucertola azzurra.

Paesaggi mozzafiato immersi in una vegetazione lussureggiante si aprono anche lungo il percorso che da Capri porta all'**Arco Naturale**, scenografico arco di roccia a picco sul mare. Con una scalinata si raggiunge la **Grotta di Matermania**, grandioso antro naturale forse già consacrato in età romana al culto di Cibele, la **Magna Mater** dei Latini.

Incastonata nel paesaggio roccioso della punta Masullo è **Villa Malaparte**. Edificata alla fine degli anni Trenta dall'architetto Adalberto Libera, la casa dello scrittore Curzio Malaparte è ancora straordinariamente moderna nel suo progetto eccentrico.

dell'ultimo capo firmato, gioielli preziosi o delicati articoli di uncinetto, le pittoresche vie di Capri (in particolare via Camerelle) e Anacapri sono i luoghi ideali dove trovare tutto quello che desiderate. Piccole boutiques e minuscoli studi di artigiani danno al visitatore la

possibilità di ammirare e acquistare i prodotti locali. Si possono visitare i laboratori dove si creano indimenticabili profumi, ricavati dai fiori dell'isola, e le sale-mostra dove il pregiato limoncello di Capri viene esposto in tutte le sue qualità. Famosi nel mondo i sandali capresi.



sole, mare e... shopping

Capri è uno scenario davvero incantevole dove dedicarsi allo shopping. Se siete alla ricerca



I Faraglioni di Capri

81



Piazzetta di Capri

Sullo spigolo nordorientale dell'isola sorge immensa **Villa Jovis**, la più cospicua testimonianza romana sull'isola, fatta costruire dall'imperatore Tiberio. Vi si arriva dall'abitato di Capri con una lunga passeggiata che tocca la piccola chiesa di San Michele, costeggia il panoramichissimo **parco di Villa Astarita** e conduce all'area archeologica.

Le grandiose rovine dominano un panorama meraviglioso verso la Penisola Sorrentina e si affacciano su uno strapiombo di 330 metri, il cosiddetto **salto di Tiberio**, da cui si racconta che l'imperatore facesse gettare le sue vittime.

La villa è un amplissimo palazzo su molti livelli, con le varie parti funzionali (vestibolo, zona termale, quartieri per la servitù, appartamenti privati dell'imperatore, locali di rappresentanza) raggruppate intorno a un nucleo centrale, occupato da quattro cisterne gigantesche. Ad Anacapri sono le rovine di un'altra villa imperiale, **Damecuta**.

L'altro comune dell'isola è **Anacapri**, un centro più sobrio e raccolto di Capri, con stradine graziose, case bianche immerse nel verde, tranquilli eleganti alberghi.

Il monumento più significativo è la **chiesa di San Michele**, costruita nel '700 su disegno di Domenico Antonio Vaccaro: bellissimo il pavimento maiolicato.

Qui sorge la famosa **Villa San Michele**, costruita sui resti romani da **Axel Munthe**, il medico e scrittore svedese che visse per più di un cinquantennio sull'isola. Lo scrittore vi ambientò il suo romanzo *Storia di San Michele*, contribuendo a diffondere nel mondo il mito di Capri.

La villa, elegante e originale, ospita arredi settecenteschi, opere d'arte e resti di epoca romana. Il giardino che la circonda è di una bellezza rara.

Da Anacapri partono la seggiovia e il sentiero per la vetta del **Monte Solaro** (589 metri), il punto più alto dell'isola, da cui si gode un incantevole panorama.

Una vacanza a Capri non è veramente tale senza un'escursione alla **Grotta Azzurra**, il cui antro incantato richiama visitatori da ogni parte del mondo. Vi si arriva in barca da Marina Grande o via terra da Anacapri: in entrambi i casi, nei pressi della grotta si trasborda su piccole barchette in grado di penetrare nell'accesso angusto della grotta.

Già conosciuta dai Romani e riscoperta nell'800, deve la sua affascinante atmosfera a un fenomeno geologico che ne ha provocato l'abbassamento di una ventina di metri, portando l'imbocco quasi sotto il livello del mare. Filtrata dall'acqua, la luce crea un'eccezionale tonalità di colore: un azzurro intenso che riveste di riflessi argentei tutto ciò che si trova all'interno. Non molto grande - 54 m di lunghezza, 14 di larghezza, 30 d'altezza - la grotta si prolunga verso l'interno con la Galleria dei Pilastri, ricca di stalattiti.

Dotata di calette incantevoli e di scogliere possenti, Capri offre bei stabilimenti balneari arroccati sugli scogli e alcuni accessi al mare da spiagge di sabbia. Stabilimenti sulla costa rocciosa sono ai Faraglioni (raggiungibili a piedi da Tragara con una bella discesa nella pineta), e ad Anacapri alla Grotta Azzurra e al Faro. Spiagge di sabbia sono invece a Marina Grande, a Marina Piccola e ai Bagni di Tiberio.

Il modo migliore per godersi il mare di Capri e l'impareggiabile scenario delle sue coste rocciose è un giro in barca.

l'uomo ne ha tratto: da non perdere la famosa Torta Caprese.

di Greco, di Piediroso da cui si ricavano i vini della Doc Capri.

Una passeggiata sulle pendici del Monte Solaro e fra i giardini-orti che coprono l'isola sarà un'occasione per assaggiare le squisitezze che questa terra ci dona da più di due millenni e le golosità che



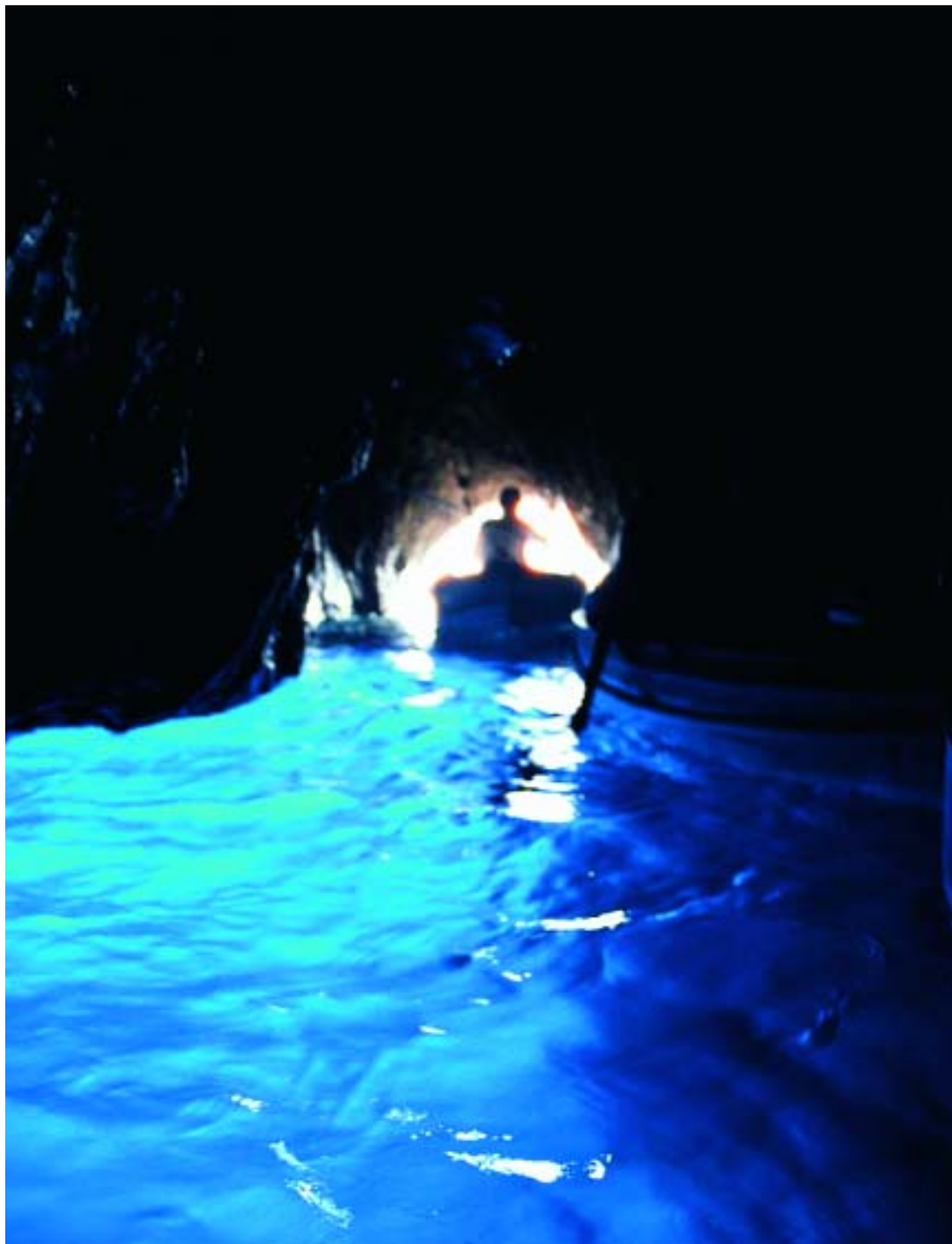
la Strade del vino, dei sapori e delle tradizioni Isola di Capri

I pendii assolati di Capri accolgono ancora i vigneti che producono uve di Falanghina, di Biancolella,

viaggiatori illustri

Improvvisamente mi trovai in una straordinaria grotta (la Grotta Azzurra) ed emisi un involontario grido di meraviglia. Davanti, attorno, sopra, dietro, vedevo cose troppo meravigliose a descriversi. Immaginate una caverna completamente azzurra, come se Dio si fosse divertito a costruire una tenda con qualche pezzo di firmamento.

Alexandre Dumas, 1835



La Grotta Azzurra